

L'Adige Dicono di Noi

Il dono 1 La scultura di Thomas Pellizotti dai cacciatori friulani a quelli trentini, e infine al parco Adamello Brenta

Stambecchi (di legno) in Val Daone

VAL DAONE - Una statua in legno raffigurante due stambecchi, colti nell'atto di spiccare un salto: realizzata da Thomas Pellizotti, un giovane artista di Paularo, in Friuli Venezia Giulia - iscritto anche, come cacciatore, all'Unione Nazionale Cacciatori Zona Alpi Carsico Isontino - fa da ieri mostra di sé in una sala, che le è stata appositamente dedicata, della casa del **Parco** "Fauna" di Pracul, in val Daone.

La sala è dedicata al progetto di reintroduzione dello stambecco nel **Parco Naturale Adamello Brenta**, realizzato con successo fra il 1995 e il 2000 sul versante adamellino, e di cui si discute in questi giorni una possibile estensione sul versante delle Dolomiti di **Brenta**.

E già questo spiega in parte il significato del gesto dell'Unzca che ha donato la statua all'Associazione cacciatori trentini, la quale a sua volta ha deciso di cederla in comodato al **Parco**.

«Un gesto - sottolinea Sandro Flaim, presidente dell'Associazione cacciatori trentini che vuole rimarcare l'importanza di tornare a discutere di un progetto di reintroduzione di una specie animale in questa parte delle Alpi, a più di 20 anni dall'ultima esperienza.

Noi cacciatori siamo stati sempre partner importanti di questi progetti, e siamo pronti a fare la nostra parte».

Nel ringraziare per il dono, il presidente del **Parco Walter Ferrazza** ha ricordato che proprio oggi si tiene al Muse di Trento un seminario dedicato a questo tema.

«Il vostro gesto - ha detto - è un segnale importante, che raccogliamo volentieri. Il **Trentino** può mettere a disposizione molte competenze quantomeno per iniziare a ragionare attorno a questa nuova sfida. Siamo certi che riusciremo a raggiungere un buon risultato, proprio come quello ottenuto dall'artista con questa statua».

